

Pagina iniziale>I tuoi diritti>Vittime di reato>**Diritti delle vittime per paese**

Diritti delle vittime per paese

Cechia

Sarete considerati **parte lesa** [*poškozený*, termine utilizzato nel codice di procedura penale (*trestní řád*) per designare la vittima di un reato] se avete subito un danno in seguito a un comportamento qualificato dal codice penale (*trestní zákon*) come reato. Il danno può assumere varie forme, ad esempio il danneggiamento o la sottrazione di un bene. In quanto parte lesa, potete disporre di taluni diritti prima, durante, e dopo lo svolgimento del processo. Nella Repubblica ceca, il procedimento penale inizia con una verifica dei fatti e con una inchiesta. In questo stadio della procedura compete alla polizia condurre le necessarie indagini, sotto l'osservanza del procuratore. Nel caso in cui vi siano elementi sufficienti che indicano la commissione di un reato da parte di una determinata persona, il procuratore decide l'esame dell'individuo e la causa viene portata dinanzi al tribunale o alla corte. Durante la fase contenziosa della procedura penale, il tribunale o la corte valutano le prove e su tale base determinano se l'imputato è colpevole o meno. Qualora il tribunale o la corte giudichino che l'imputato ha commesso il reato in oggetto, a quest'ultimo viene comminata una pena. Altrimenti l'imputato è dichiarato non colpevole e viene rilasciato. La procedura penale può continuare sulla base di un ricorso dinanzi a un giudice superiore qualora sia stata introdotta una domanda di risarcimento danni.

In quanto parte lesa potete aderire al processo penale in corso in qualsiasi fase esso si trovi.

Cliccate sui collegamenti sottostanti per trovare le informazioni di cui avete bisogno

1 - I miei diritti in quanto vittima di reato

2 - Denuncia di un reato; miei diritti durante le indagini o il processo

3 - I miei diritti dopo il processo

4 - Risarcimento

5 - I miei diritti di aiuto e di assistenza

Ultimo aggiornamento: 16/09/2020

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.

1 - I miei diritti in quanto vittima di reato

Quali informazioni posso ottenere dalle autorità una volta che il reato si è verificato (ad es. polizia, pubblico ministero), ma anche prima di denunciare il reato?

Sin dal vostro primo contatto con la polizia, riceverete informazioni che vi consentiranno di esercitare correttamente i vostri diritti. Nello specifico, riceverete informazioni in merito a quanto segue:

l'autorità presso la quale è possibile presentare una denuncia penale e riceverete i dati di contatto di tale autorità;

chi potete contattare con una richiesta di assistenza professionale e in quali condizioni l'assistenza professionale è gratuita; riceverete anche i dati di contatto dei professionisti che forniscono assistenza;

le condizioni alle quali potete avere diritto a misure destinate a garantire la vostra sicurezza;

dove ottenere maggiori informazioni in merito al caso nel contesto del quale siete la vittima;

le fasi del procedimento penale e il vostro ruolo nel loro contesto;

l'autorità presso la quale potete richiedere ulteriori informazioni; riceverete altresì i dati di contatto di tale autorità;

le condizioni alle quali potete avere diritto ad assistenza finanziaria;

le case rifugio più vicine, i centri di intervento o altre strutture analoghe che potete contattare;

il prestatore di assistenza sanitaria più vicino che potete contattare;

come cercare di ottenere un risarcimento se i vostri diritti sono stati violati da un'autorità pubblica;

le misure che potete richiedere per proteggere i vostri interessi se risiedete in un altro Stato membro dell'UE;

quali altri diritti avete in base alla legge sulle vittime di reati.

Non vivo in un paese dell'UE in cui ha avuto luogo il reato (cittadini dell'UE e di paesi terzi). Come sono tutelati i miei diritti?

Disponete dei medesimi diritti dei cittadini della Repubblica ceca e delle persone che risiedono nella Repubblica ceca. Se dichiarate di non parlare il ceco, vi verranno fornite informazioni sui vostri diritti in una lingua che comprendete o nella lingua ufficiale dello Stato del quale siete cittadini.

Se denuncio un reato, quale informazione riceverò?

Se sporgete denuncia alla polizia, vi devono essere fornite tutte le informazioni che devono essere date al momento del primo contatto con la polizia, come specificato in precedenza.

Se presentate una denuncia penale a un pubblico ministero, in tale sede dovete sempre ricevere informazioni in merito ai seguenti aspetti:

dove potete richiedere assistenza professionale e in quali condizioni l'assistenza professionale è gratuita; riceverete anche i dati di contatto dei professionisti che forniscono assistenza;

le condizioni alle quali potete avere diritto a misure destinate a garantire la vostra sicurezza;

dove ottenere maggiori informazioni in merito al caso nel contesto del quale siete la vittima.

Ho diritto a servizi gratuiti di interpretazione o di traduzione (quando contatto la polizia o le altre autorità o nel corso dell'indagine e del processo)?

Quando interagite con le autorità incaricate dell'applicazione della legge e non parlate ceco, potete utilizzare la vostra lingua madre o una lingua che avete indicato di parlare.

Se possibile, su vostra richiesta, vi sarà consegnata la traduzione della decisione definitiva che chiude il procedimento. Nella misura necessaria affinché possiate esercitare i vostri diritti nel contesto del procedimento, a fronte di una vostra richiesta motivata, vi potrà essere fornita una traduzione di altri documenti.

In che modo le autorità garantiscono che comprendo e che vengo compreso (nel caso di minore; se ho una disabilità)?

Le autorità hanno l'obbligo di informare le vittime in maniera comprensibile, tenendo conto della loro età, maturità intellettuale e volitiva, alfabetizzazione e salute, nonché del loro stato psicologico. Se possibile, gli esami di minori e di persone con disabilità devono essere svolti da una persona appositamente addestrata a tale fine.

Servizi di sostegno alle vittime

Chi fornisce sostegno alle vittime?

Il sostegno alle vittime è fornito da diversi gruppi di enti. Tra questi si annoverano i centri statali del servizio di mediazione e libertà condizionale, nonché enti privati accreditati dal ministero della Giustizia per fornire informazioni legali e/o programmi riparatori ed enti autorizzati dalla legge sui servizi sociali a fornire servizi di consulenza psicologica e sociale. L'assistenza legale alle vittime è fornita da taluni avvocati. Tali soggetti sono iscritti nel registro dei fornitori di assistenza alle vittime, gestito dal ministero della Giustizia e accessibile dal sito web di tale ministero all'indirizzo <https://www.justice.cz/> (in ceco).

La polizia automaticamente mi indicherà un punto di sostegno alle vittime?

Sì, sarete informati automaticamente in merito all'assistenza alle vittime durante il vostro primo contatto con la polizia. Riceverete i dati di contatto delle autorità che forniscono assistenza.

Com'è protetta la mia privacy?

In generale, le autorità incaricate dell'applicazione della legge non sono autorizzate a pubblicare informazioni non direttamente correlate all'attività criminale. Nel procedimento istruttorio, qualsiasi informazione che possa portare alla rivelazione della vostra identità non deve essere divulgata. Una protezione speciale è concessa alla tutela della vita privata delle persone di età inferiore ai 18 anni. Qualora ne facciate richiesta, le informazioni relative alla vostra vita privata (il vostro indirizzo di residenza e notificazione, il vostro luogo di lavoro o la sede della vostra impresa, nonché la vostra situazione personale, familiare e patrimoniale) saranno conservate in maniera tale da poter essere accessibili esclusivamente alle autorità incaricate dell'applicazione della legge, agli ufficiali di polizia e ai funzionari del servizio di mediazione e libertà condizionale coinvolti nel procedimento. Tali informazioni possono essere rese accessibili soltanto se ciò è necessario per il conseguimento della finalità del procedimento penale o affinché la persona contro la quale viene condotto il procedimento penale possa esercitare debitamente il proprio diritto di difesa.

Devo denunciare il reato prima di avere accesso ai servizi di assistenza alle vittime?

No, l'assistenza professionale è disponibile prima dell'avvio del procedimento penale. Anche prima che il reato venga denunciato, potete ricevere assistenza professionale qualora ciò sia necessario e opportuno.

Protezione personale se sono in una situazione di pericolo

Quali tipi di protezione sono disponibili?

Esistono numerose opzioni per la protezione delle vittime.

La polizia può fornirvi una "protezione a breve termine" qualora sia probabile che siate a rischio di lesioni personali o siate soggetti ad altri rischi gravi. Tale protezione può includere la protezione fisica, il cambiamento di residenza o attività di consulenza e preventive. La polizia può altresì ordinare all'imputato di lasciare il nucleo familiare nel quale vivete insieme e le sue vicinanze per un periodo di 10 giorni qualora sussista un rischio di aggressione ai danni della vostra vita o della vostra salute.

Qualora la sicurezza della vittima sia a rischio, il funzionario di polizia attua azioni o adotta misure atte a garantire la sicurezza della vittima. I funzionari del servizio penitenziario, gli ufficiali di polizia militare e quelli dalla polizia municipale sono soggetti al medesimo obbligo.

Nelle situazioni più gravi, a determinate condizioni potete essere idonei a beneficiare di una protezione speciale fornita a testimoni e altre persone che potrebbero essere a rischio di lesioni personali o altri rischi gravi in relazione a procedimenti penali. Tale protezione include protezione personale, cambio di residenza e assistenza all'inclusione sociale in un nuovo ambiente, dissimulazione della vera identità, ecc. Questa è una misura molto seria, alla quale si dovrebbe ricorrere soltanto se necessario.

La protezione fornita dagli organi giurisdizionali o dai pubblici ministeri assume la forma di misure di protezione utilizzate nel contesto del procedimento penale come ad esempio il divieto per la persona accusata di contattare la vittima o di accedere all'abitazione comune presso la quale vive la vittima. Analoghe misure di protezione possono essere adottate da un organo giurisdizionale anche nel contesto di un procedimento civile. Qualora proteggere voi, in qualità di vittima o parte lesa, richieda il fermo dell'imputato, quest'ultimo può essere fermato qualora vi siano motivi per ritenere che l'imputato ripeterà il reato, lo completerà oppure commetterà un reato che si sta preparando o sta minacciando di commettere.

Inoltre, avete il diritto di richiedere che vengano presi provvedimenti nel contesto del procedimento penale per evitare il contatto tra voi e il presunto autore del reato.

Su vostra richiesta, avete il diritto di ricevere informazioni in merito alla scarcerazione o all'evasione dell'imputato dalla custodia, dal carcere o da un centro di detenzione di sicurezza, nonché altre informazioni analoghe.

Qualora siate un testimone, potete fornire la vostra prova testimoniale mantenendo nascosta la vostra identità nel caso in cui siano soddisfatte determinate condizioni.

Un organo giudiziario può altresì emettere un ordine di protezione europeo a favore della vostra protezione.

Chi mi può offrire protezione?

La protezione è offerta dalle autorità di cui sopra, in particolare dalla polizia e dagli organi giurisdizionali attraverso le loro decisioni.

La mia situazione sarà valutata da qualcuno per vedere se rischio di ulteriori pregiudizi da parte dell'autore del reato?

La situazione viene sempre valutata dalle autorità incaricate dell'applicazione della legge. Qualora essi rilevino un pericolo, adotteranno i provvedimenti necessari.

La mia situazione sarà valutata da qualcuno per vedere se rischio ulteriori pregiudizi da parte del sistema giudiziario penale (durante le fasi dell'investigazione e del processo)?

Le autorità incaricate dell'applicazione della legge devono sempre agire in maniera tale da prevenire ulteriori danni alla vittima a seguito del reato oppure un danno successivo.

Se un'autorità incaricata dell'applicazione della legge ha violato i vostri diritti o non siete stati in grado di esercitarli pienamente, avete il diritto di richiedere un risarcimento. Soprattutto, avete il diritto di richiedere un riesame della condotta dell'autorità di polizia oppure di avviare un contenzioso per il risarcimento dei danni o per ottenere una ragionevole soddisfazione dei danni morali causati da un'autorità pubblica nell'esercizio delle sue funzioni.

Quali tutele sono disponibili per le vittime vulnerabili?

Tra le vittime particolarmente vulnerabili si annoverano i minori, gli anziani o le persone con disabilità e le vittime di determinati reati quali la tratta di esseri umani, attacchi terroristici, reati sessuali contro la dignità umana o taluni reati violenti. Le vittime particolarmente vulnerabili possono ovviamente approfittare di tutte le possibilità di protezione di cui sopra e spesso accade che l'autorità competente sia, in linea di principio, tenuta ad accettare la richiesta di una vittima particolarmente vulnerabile. La portata dei diritti delle vittime particolarmente vulnerabili è in generale più ampia; tuttavia, ciò non si applica direttamente alla protezione delle vittime, che dipende maggiormente dal fatto che la vittima sia a rischio di subire lesioni personali o un altro rischio grave.

Sono un minorenne. Ho dei diritti speciali?

Sì, in quanto minore (persona di età inferiore ai 18 anni), siete una vittima particolarmente vulnerabile e avete la facoltà di godere di diritti speciali che comprendono il diritto all'assistenza legale gratuita nel contesto dei procedimenti penali, il diritto a esami condotti in maniera particolarmente sensibile da parte di una persona formata, la limitazione di esami ripetuti o il diritto di impedire un contatto visivo diretto con l'autore del reato, nonché una limitazione alle esenzioni da taluni altri diritti spettanti a tutte le vittime.

Un membro della mia famiglia è deceduto a causa del reato — quali sono i miei diritti?

Qualora subiate un danno a causa del decesso di un familiare a seguito di un reato, siete considerati voi stessi una vittima e disponete dei diritti conferiti dallo stato di vittima.

Un membro della mia famiglia era una vittima di reato — quali sono i miei diritti?

In questo caso, non siete considerati una vittima. Tuttavia, potete diventare una persona di fiducia della vittima qualora quest'ultima vi scelga in tale veste. La vittima ha il diritto di essere accompagnata da una persona di fiducia durante i procedimenti penali e quando fornisce spiegazioni. Una persona di fiducia può essere esclusa soltanto in casi eccezionali.

Posso avere accesso ai servizi di mediazione? A quali condizioni? Sono al sicuro durante la mediazione?

Sì. Il servizio di mediazione è libertà condizionale, che è uno dei fornitori di assistenza alle vittime, offre servizi di mediazione. La mediazione è gratuita e basata sul consenso di entrambe le parti, ossia della vittima e dell'autore del reato. La mediazione è condotta da un esperto in risoluzione di conflitti che mantiene un approccio amichevole ed equilibrato nei confronti di entrambe le parti e aiuta a trovare una soluzione. Il servizio di mediazione e libertà condizionale è un'unità organizzativa statale la cui missione consiste, tra le altre cose, nel mediare per conseguire una risoluzione efficace e socialmente vantaggiosa dei conflitti legati a reati e che, in quanto tale, è in grado di garantire la sicurezza della vittima durante i negoziati di mediazione.

Dove posso trovare la legislazione che fissa i miei diritti?

Le disposizioni principali sono quelle sancite dalla legge n. 45/2013 sulle vittime di reati. La raccolta di leggi può essere consultata nei giorni lavorativi presso qualsiasi autorità municipale e regionale (ivi incluso presso il municipio di Praga). Come nel caso di altra legislazione, tale legge è altresì disponibile online, ad esempio [sul portale della pubblica amministrazione](#) o sul sito web del ministero dell'Interno.

Ultimo aggiornamento: 16/09/2020

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.

2 - Denuncia di un reato; miei diritti durante le indagini o il processo

Come posso denunciare un reato?

Potete sporgere una denuncia penale presso qualsiasi corpo di polizia o pubblico ministero per iscritto, verbalmente in una denuncia oppure per via elettronica. Nella denuncia penale dovrete dimostrare quella che ritenete costituisca una prova del fatto che il reato sia stato commesso.

Come posso conoscere il seguito della mia denuncia?

Qualora lo richiediate nella denuncia penale, l'autorità competente deve informarvi delle misure adottate entro un mese dalla presentazione della denuncia. In linea di principio, in quanto vittima, siete la parte lesa e, come tale, avete il diritto di consultare il fascicolo del caso. Inoltre potete richiedere informazioni sullo stato del procedimento. Tali informazioni devono esservi fornite dall'autorità competente; ciò non si applica nel caso in cui la fornitura di tali informazioni possa essere lesiva della finalità del procedimento penale.

Ho diritto al patrocinio a spese dello Stato (nel corso della fase delle indagini o del processo)? A quali condizioni?

Sì. Potete ricevere assistenza legale anche prima dell'avvio del procedimento penale e potete riceverla durante il procedimento e persino dopo la sua cessazione. L'assistenza legale è fornita da avvocati. Le vittime particolarmente vulnerabili possono ricevere assistenza legale gratuita nel contesto dei procedimenti penali. Inoltre, tale assistenza può essere fornita gratuitamente o a un prezzo ridotto a una vittima che ha subito un danno grave a causa di un reato intenzionale o al superstita di una vittima deceduta a seguito di un reato; tali persone devono dimostrare di non disporre di fondi sufficienti. Altre vittime hanno diritto all'assistenza legale a pagamento.

Posso chiedere il rimborso delle spese (per partecipare alle indagini/processo)? A quali condizioni?

Se siete la parte lesa nel contesto di un procedimento penale e chiedete il risarcimento di danni o, in particolare, di danni morali oppure la restituzione di un arricchimento senza causa, e tale richiesta viene quanto meno parzialmente accolta, la persona condannata è tenuta a risarcirvi le spese necessarie per il ragionevole esercizio di tale domanda nel contesto del procedimento. Se presentate un'istanza per ottenere un tale risarcimento, l'organo giurisdizionale può comunque concederle anche se la vostra domanda non aveva avuto esito positivo.

Se testimone, avete diritto a ricevere un compenso per la vostra prova testimoniale. Dovete richiedere tale compenso entro 3 giorni dall'esame.

Posso ricorrere contro la decisione di archiviazione della denuncia?

Potete opporvi presentando un reclamo. Il reclamo è un mezzo di ricorso contro le decisioni dell'autorità di polizia e alcune decisioni del pubblico ministero nel procedimento istruttorio, che assumono la forma di una risoluzione. In questo modo, in quanto parte lesa, potete opporvi ad esempio alla decisione di interrompere il procedimento, nonché alla decisione di porre fine al procedimento.

Posso partecipare al processo?

Sì. Voi (in qualità di parte lesa) sarete informati in merito a quando si terrà il procedimento principale presso l'organo giurisdizionale.

Qual è il mio ruolo ufficiale nel sistema giudiziario? Ad esempio, sono o posso scegliere di essere: vittima, testimone, parte civile, o accusa privata?

Il sistema giuridico ceco opera una distinzione tra "vittima" e "parte lesa". Una parte lesa è una delle parti del procedimento penale. In linea di principio, il termine comprende tutte le vittime, ad eccezione di quelle che sono vittime a causa di un rapporto familiare con una persona che è deceduta a causa di un reato.

Di conseguenza, nel contesto del sistema giudiziario ceco sarete la vittima e la parte lesa (e quindi una parte nei procedimenti penali, ciò non si applica nel caso di cui sopra). In qualità di vittima potete richiedere un risarcimento dei danni, inclusi i danni morali, o di un arricchimento senza causa. In linea di principio, sarete anche un testimone. Ai sensi del sistema giuridico ceco non esistono azioni legali private, di conseguenza, non potete agire in veste di accusa privata.

Quali sono i miei diritti e obblighi in questo ruolo?

I diritti delle vittime sono disciplinati sostanzialmente dalla legge sulle vittime di reati e sono descritti in altre risposte.

La parte lesa dispone di una serie di diritti ai sensi della [legge n. 141/1961, codice di procedura penale](#), ivi compresa la possibilità di chiedere un risarcimento dei danni, inclusi quelli morali, causati da un reato oppure la restituzione di un arricchimento senza causa o la possibilità di impugnare il dispositivo della decisione in materia di risarcimento dei danni, compresi i danni morali, o di restituzione di un arricchimento senza causa. La parte lesa ha altresì il diritto di presentare istanze per prove supplementari, consultare il fascicolo, partecipare al processo, partecipare alla seduta pubblica in relazione a

ricorsi, esprimere il proprio parere sul caso prima della fine del procedimento, partecipare alla negoziazione dell'accordo sulla colpevolezza e sulla pena e partecipare alla seduta pubblica per la sua approvazione, nonché il diritto di essere rappresentata da un rappresentante e il diritto di presentare ricorsi e domande in casi specifici.

Posso rendere una dichiarazione durante il processo o testimoniare? A quali condizioni?

Sì, potete rilasciare una dichiarazione sull'impatto del reato sulla vostra vita in qualsiasi fase del procedimento penale, tanto verbalmente quanto per iscritto. In qualità di vittima, ossia in veste di una delle parti nel procedimento, potete ricercare, presentare e proporre prove.

Quali informazioni riceverò durante il processo?

Su vostra richiesta, riceverete informazioni:

in merito al fatto che il procedimento penale non è stato avviato;

sullo stato del procedimento penale;

sulla classificazione dell'atto del quale la persona è accusata;

sull'ora e sul luogo dell'udienza pubblica del procedimento dinanzi all'organo giurisdizionale;

inoltre vi verrà altresì consegnata la decisione definitiva che pone fine al procedimento.

Potrò accedere ai fascicoli dell'organo giurisdizionale?

Sì, in qualità di parte lesa avete il diritto di consultare il fascicolo. Tuttavia, per gravi motivi, il pubblico ministero o l'autorità di polizia nel procedimento istruttorio potrebbero negarvi tale diritto.

Ultimo aggiornamento: 16/09/2020

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.

3 - I miei diritti dopo il processo

Posso impugnare la sentenza?

Sì, tuttavia in quanto vittima, potete impugnare soltanto il dispositivo della decisione relativa al risarcimento dei danni, inclusi i danni morali, o alla restituzione di un arricchimento senza causa.

Quali sono i miei diritti dopo la sentenza?

Cfr. altre risposte.

Ho il diritto a un supporto o a una protezione dopo il processo? Per quanto tempo?

Il sostegno (assistenza professionale) può essere fornito anche dopo la conclusione del procedimento giudiziario fino al momento richiesto dalla sua finalità. La protezione speciale (menzionata in precedenza) può spesso significare un cambiamento duraturo nel modo di vivere ed è quindi, per sua natura, prevista anche dopo la conclusione del procedimento penale.

Quali informazioni mi saranno comunicate in caso di condanna dell'autore del reato?

Su vostra richiesta, vi verrà fornita la decisione definitiva che contiene informazioni sulla pena inflitta e sulla sua forma. Se presentate domanda di risarcimento per danni o danni morali o per arricchimento senza causa, la decisione vi sarà sempre notificata.

Inoltre, su vostra richiesta, un penitenziario o un istituto che fornisce detenzione di sicurezza o un trattamento di protezione, vi fornirà alcune informazioni aggiuntive, in particolare in merito ai seguenti aspetti:

la scarcerazione o l'evasione della persona condannata dal carcere, dalla detenzione di sicurezza o dal trattamento di protezione;

la sospensione della pena detentiva;

l'estradizione della persona condannata in uno Stato estero o il suo trasferimento in uno Stato membro dell'UE.

Se l'imputato è stato scarcerato o è evaso e siete in pericolo in ragione della vostra testimonianza, le autorità competenti sono tenute a informare immediatamente la polizia, la quale adotterà le misure necessarie per garantire la vostra sicurezza e informarvi.

Sarò informato del rilascio dell'autore del reato (compresa la scarcerazione anticipata o condizionale) o di una sua evasione?

Sì, cfr. sopra.

Sarò coinvolto nelle decisioni sul rilascio o sulla libertà condizionale? Per esempio, posso rendere dichiarazioni o ricorrere?

In qualsiasi momento durante il procedimento penale, avete il diritto di rilasciare una dichiarazione sull'impatto del reato sulla vostra vita fino a quel momento. Tuttavia, non avete il diritto di impugnare una decisione sulla liberazione condizionale o sul buon comportamento di una persona soggetta a condanna con la condizionale.

Ultimo aggiornamento: 16/09/2020

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.

4 - Risarcimento

Quale tipo di procedimento occorre avviare per chiedere un risarcimento del danno da parte dell'autore del reato? (ad esempio, procedimento giudiziario, civile, procedimento di adesione)

Una vittima può chiedere il risarcimento dei danni da parte dell'autore del reato attraverso procedimenti civili; la vittima può altresì aderire all'istanza di risarcimento dei danni nel contesto dell'azione penale nei confronti dell'autore del reato ("procedimento di adesione").

La Corte ha condannato l'imputato al risarcimento dei danni/al pagamento di un indennizzo nei miei confronti. Come posso costringere il colpevole a pagare?

Se l'autore del reato non rispetta deliberatamente l'obbligo di fornire un risarcimento dei danni imposto dall'organo giurisdizionale, la persona che vanta un credito (la vittima) ha il diritto di adire l'organo giurisdizionale per ottenere l'esecuzione dell'obbligazione. Una legge, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2018, autorizza altresì le vittime di reati a richiedere che il loro diritto al risarcimento dei danni sia soddisfatto dallo Stato a fronte dei fondi che quest'ultimo ha recuperato dall'autore del reato sotto forma di sanzioni pecuniarie.

Se il colpevole non paga, lo Stato può versare un anticipo? A quali condizioni?

La Repubblica ceca non corrisponde anticipi per prestazioni derivanti dall'obbligo dell'autore del reato di fornire un risarcimento dei danni causati dal reato in questione. Il sistema giuridico ceco opera una netta separazione tra il diritto della vittima al risarcimento dei danni causati dall'autore del reato, che è considerato una responsabilità civile, e l'assistenza finanziaria in conformità alla legge n. 45/2013 sulle vittime di reati, che costituisce una prestazione in denaro concessa dallo Stato prevista per alleviare l'impatto sociale della vittimizzazione.

Ho diritto a un risarcimento da parte dello Stato?

Come affermato in precedenza, lo Stato non risarcisce i danni nel senso stretto del termine (non interferisce con le obbligazioni in materia di proprietà dell'autore del reato e non si fa carico delle stesse), tuttavia offre assistenza finanziaria alle vittime di reati. Conformemente alla legge n. 45/2013 sulle vittime di reati, l'assistenza finanziaria può essere corrisposta alle vittime che hanno subito danni minimi alla salute a causa di un reato, vittime di reati sessuali contro la dignità umana, minori torturati e sopravvissuti (appartenenti a un gruppo definito dalla legge) di coloro che sono deceduti a causa di un reato. Il più delle volte tale assistenza viene erogata secondo importi che variano da 10 000 CZK (circa 370 EUR) a 200 000 CZK (circa 7 400 EUR) ed è calcolata secondo un tasso forfettario stabilito dalla legge oppure corrisponde all'importo dei guadagni persi comprovati e dei costi di trattamento o, se del caso, dei costi della terapia specializzata impiegata per alleviare il danno morale subito. Il ministero della Giustizia decide in merito alle domande di corresponsione dell'assistenza finanziaria, che devono essere presentate entro 2 anni dalla data in cui la vittima ha appreso del danno causato dal reato e non oltre 5 anni dalla data del reato.

Ho diritto a un risarcimento se l'imputato non viene condannato?

Il risarcimento per danni causati da un autore del reato (ossia responsabilità civile) non può essere richiesto qualora l'autore del reato non sia stato condannato semplicemente perché sconosciuto, ovvero non vi è alcuna persona responsabile, oppure il suo atto illecito non è stato provato oppure l'autore del reato non è responsabile penalmente per le sue azioni, ossia l'imputato non può essere ritenuto responsabile per eventuali danni causati da atti da lui commessi che non hanno avuto la natura di un reato o per i quali l'imputato non è responsabile. Viceversa, tuttavia, una persona può avere diritto all'assistenza finanziaria offerta dallo Stato (cfr. sopra) anche prima della condanna dell'autore del reato; la vittima gode altresì di tale diritto anche se l'autore del reato è sconosciuto o se non è penalmente responsabile per le sue azioni, a condizione che non vi sia dubbio che la vittima ha subito un danno causato da atti che hanno la natura di un reato (o che il parente della vittima sia deceduto a causa di detto reato).

Ho diritto a un anticipo del pagamento, nell'attesa di una decisione sulla mia richiesta di indennizzo?

La legge n. 45/2013 sulle vittime di reati non consente al ministero della Giustizia di erogare anticipi per assistenza finanziaria soggetta a una decisione pendente; le esigenze vitali urgenti delle vittime sono affrontate in un altro modo dal sistema statale di assistenza o di sostegno sociali.

Ultimo aggiornamento: 16/09/2020

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.

5 - I miei diritti di aiuto e di assistenza

Sono vittima di un reato, chi devo contattare per un sostegno e assistenza?

Le entità che potete contattare sono specificate nel registro dei fornitori di assistenza alle vittime di reato. Tale registro è disponibile sul sito web del ministero dell'Interno all'indirizzo: <http://portal.justice.cz/Justice2/MS/ms.aspx?o=23&j=33&k=6115&d=330753> (in ceco).

Il registro presenta 4 sezioni che contengono informazioni su tutti i tipi di fornitori di assistenza alle vittime, ossia:

prestatori di servizi sociali;

fornitori accreditati di informazioni legali o programmi riparatori;

avvocati; e

centri del servizio di mediazione e libertà condizionale.

Il registro contiene informazioni relativamente dettagliate sui fornitori di assistenza alle vittime di reati e consente la ricerca degli stessi per nome e distretto, nonché la ricerca avanzata utilizzando altri criteri.

Hotline di sostegno alle vittime

(+420) 116 006 (Linea di assistenza per le vittime – linea universale utilizzata anche in altri Stati membri dell'UE)

Il sostegno alle vittime è gratuito?

Nella misura indicata, l'assistenza di esperti è fornita gratuitamente alle vittime particolarmente vulnerabili che ne hanno bisogno. Tali vittime ricevono altresì assistenza legale gratuita nella misura indicata. Altre vittime non hanno diritto all'assistenza professionale gratuita, tuttavia tale assistenza può essere fornita gratuitamente a discrezione del fornitore. In ogni caso l'assistenza fornita dal servizio di mediazione e libertà condizionale è sempre gratuita.

Che tipo di sostegno si può ricevere dai servizi dello Stato o delle autorità?

Il servizio di mediazione e libertà condizionale, che è un'autorità statale, fornisce alle vittime informazioni legali, sostegno psicologico e programmi riparatori, come la mediazione, che possono contribuire a risolvere la vostra situazione mediante una negoziazione extragiudiziale informale con l'autore del reato. Vi sono 74 centri del servizio di mediazione e libertà condizionale; li si può trovare in tutte le regioni della Repubblica ceca e forniscono i loro servizi gratuitamente.

Che tipo di sostegno si può ricevere dalle organizzazioni non governative?

A seconda della loro natura, le organizzazioni non governative e persone fisiche forniscono informazioni legali, consulenza psicologica e sociale, assistenza legale o programmi riparatori.

Ultimo aggiornamento: 16/09/2020

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.